

LE DICHIARAZIONI

"Sono molti i bergamaschi, ex marinai, che hanno prestato servizio di leva nella Marina militare, ed è un fatto che il nostro territorio sia particolarmente legato a questa realtà. Ringrazio quindi l'associazione A.N.M.I. per questo raduno interregionale che per la prima volta verrà organizzata a Bergamo," ha detto il presidente **Pasquale Gandolfi**.

"Con questo incontro in Provincia la comunità bergamasca idealmente abbraccia tutti i marinai del nord Italia e li attende con entusiasmo. I numeri ci dicono che Bergamo è terra di marinai, siamo onorati di essere stati scelti e non vediamo l'ora di vederli sfilare", ha aggiunto il consigliere **Damiano Amaglio**.

*"Potrebbe sembrare strano che una Città come Bergamo possa ospitare un Raduno di Marinai provenienti da gran parte del Nord Italia - ha affermato **Ernesto Greco**, presidente Anmi Bergamo - ma, in realtà, pochi sanno che la provincia di Bergamo ha dato, fino a quando è rimasto in vigore il Servizio militare di leva, un numero ingente di Marinai al servizio della Marina militare italiana. Essendo la provincia ricca di grandi industrie, vedi la Dalmine, la Sace, la Magrini, le Reggiane, la Legler, la OTE ed altre - ha proseguito - erano le stesse Aziende a volere che i loro dipendenti, operai ed impiegati, prestassero il Servizio militare in*

marina, non solo perché erano loro stesse fornitrici della MMI, ma, soprattutto, perché sapevano che i loro dipendenti, avrebbero sicuramente imparato un mestiere utile alle Aziende".

*"Abbiamo voluto dare visibilità alla Marina militare italiana - ha commentato **Alberto Lazzari**, delegato regionale - in un capoluogo di provincia ubicato al nord e soprattutto nell'entroterra. Con questo evento vogliamo rendere onore a Bergamo e alla sua provincia, al Gruppo A.N.M.I. della Città - ha continuato - così come a tutte le Associazioni Combattentistiche e d'Arma e le Associazioni in generale, che hanno pagato, e stanno pagando ancora, l'altissimo prezzo in vite umane dovuto alla pandemia," ha concluso Alberto Lazzari.*